

Archivio Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" – I Fondi

MARIO COLI (1892-1981)

B. 1, fascc. 6, tessere 58, rubrica 1, fotografie 35 (1902-1981). Elenco analitico dei documenti.

Biografia

Mario Coli nacque a Fiesole (Firenze) il 2 giugno 1892. Rappresentante di commercio, si iscrisse al Psi nel 1909, nello stesso anno costituì la sezione giovanile socialista di Rovezzano, della quale fu segretario fino al 1912. Partecipò come rappresentante di sezione al congresso nazionale socialista del 1921 a Livorno insieme a Spartaco Lavagnini e successivamente agli altri congressi nazionali in qualità di osservatore. Durante il regime fascista svolse attività clandestina insieme a Gaetano Pilati e fu più volte arrestato per la distribuzione del giornale "Non mollare". Sorvegliato dalla Questura di Firenze nei suoi vari spostamenti per la Toscana, dovuti anche all'attività di rappresentante di commercio, nel 1926, al rientro da un viaggio a Parigi dove si era incontrato con i socialisti fuorusciti, fu diffidato per la seconda volta e gli fu tolto il passaporto, che gli fu restituito solo dopo la Liberazione. Nel 1942, essendosi incontrato a Nizza con alcuni esuli antifascisti, fu proposto per il confino che però riuscì ad evitare. Nel dopoguerra ha proseguito il suo impegno politico nel Partito socialista. È morto a Firenze il 15 ottobre 1981.

BIBLIOGRAFIA:

- Il socialismo fiorentino, dall'azione clandestina agli albori della libertà, relazione del Comitato esecutivo della Federazione provinciale fiorentina del Psiup, letta dal segretario FOSCOLO LOMBARDI all'assemblea della sezione di Firenze dell'8 ottobre 1944, Psi, Roma, 1944;
- Antifascimo nel Casellario politico centrale, a cura di S. CAROLINI, quaderno n. 6, Roma, Anppia, s.d., sub voce;
- G.A.P.C.T., pp. 187-188, sub voce.

L'archivio è stato donato alla Fondazione Turati all'atto della sua costituzione dalla sezione socialista "G. Pacchi" di Firenze, che provvide a versare oltre al materiale archivistico, anche 27 libri e 11 opuscoli, catalogati dalla biblioteca della stessa Fondazione. Il fondo è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Sovrintendenza archivistica per la Toscana con provvedimento n. 630 del 4 aprile

1992.

DESCRIZIONE ARCHIVISTICA

Il fondo consta di 6 fascicoli comprendenti corrispondenza (17 lettere dal 1944 al 1981), circolari, verbali, relazioni e scritti concernenti prevalentemente l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti ed il Psi fiorentino. All'atto del versamento è stato compilato un elenco completo ed ampiamente descrittivo dei singoli documenti, con relativa cartulazione, ma senza una articolazione scientifica delle carte in serie archivistiche. Nel rispetto di tale strumento la documentazione è stata poi enucleata in cinque serie.

Documenti personali, fasc. 1, tessere 58, rubrica 1 (1902-1977)

Attestato di frequenza della scuola elementare 1902, inviti a pranzi ufficiali, scritto autobiografico, nonché una raccolta di tessere di adesione all' Unione degli antifascisti intransigenti e all'Anppia, e di iscrizione al Psi ed alla Cgil.

Corrispondenza, fasc. 1 (1944-1981)

Lettere di responsabili dell'Anppia e di esponenti locali e nazionali del partito socialista. Fra questi molti i biglietti di auguri di Gabbugiani, Lagorio, Nenni, Pertini.

Atti, verbali e circolari, fascc. 2 (1942-1975)

Circolare dell'Alto Commissariato per l'epurazione, della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Psi-Psdi unificati; appelli, mozioni proposte di legge ed emendamenti promossi dall'Anppia; verbali di interrogatorio di imputati fiorentini del regime fascista.

Fotografie, 35 (1946-1949)

Documentazione fotografica del XXIV e del XXVIII congresso nazionale socialista entrambi tenuti a Firenze rispettivamente nel 1946 e nel 1949, nonché del congresso provinciale del Psi svoltosi sempre nel capoluogo toscano il 21 dicembre 1947. Ritratti di pranzi ufficiali, e ritratti di socialisti illustri quali Gustavo Console, Giacomo Matteotti, Gaetano Pilati.

Rassegna stampa

Ritagli stampa di argomento vario e due opuscoli di Nenni con dedica autografa a Mario Coli.